

COMUNICATO STAMPA

LOGISTICA: TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE, SEMPLIFICARE, INNOVARE

Roma – 24 Marzo 2021 - Con il webinar di oggi “Le applicazioni ITS per l’efficientamento della logistica”, TTS Italia ha messo in luce un’analisi delle principali criticità del settore e formulato proposte operative di regolazione nonché azioni a contenuto tecnico per l’efficientamento della logistica nazionale. Il tutto contenuto in un apposito documento elaborato ad hoc nell’ambito di un gruppo di lavoro dell’Associazione.

La logistica riveste un ruolo fondamentale per il funzionamento e l’economia del nostro Paese, e il Covid19 lo ha chiaramente fatto emergere. Attualmente la logistica è un settore caratterizzato da quasi 100.000 imprese che occupano 1,5 milioni di addetti e generano 85 miliardi di euro di fatturato, pari al 9% del PIL nazionale. Un settore caratterizzato anche da diverse criticità e inefficienze, oggi stimate in 70 miliardi di euro annui (dei quali oltre 30 miliardi attribuibili a oneri burocratici e ritardi nella digitalizzazione), e che rischiano di aggravarsi ulteriormente in situazioni di emergenza.

Appare quindi inevitabile l’esigenza di recuperare la perdita di fatturato connessa alle inefficienze della logistica, promuovendo ogni iniziativa utile ad attuare un ricorso sempre più spinto alle tecnologie, con processi di semplificazione e soluzioni innovative che interessino l’intero comparto e tutte le modalità di trasporto.

Le proposte di TTS Italia puntano sull’uso massiccio dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) per superare le inefficienze e i conseguenti maggiori costi che gravano sull’intero sistema logistico, in linea anche con le riforme individuate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) #Next Generation Italia adottato dal Governo il 13 gennaio 2021. E dunque maggiore tecnologia verso la semplificazione e dematerializzazione del settore; maggiore interoperabilità anche tramite V2I; sicurezza delle aree di sosta; ulteriore spinta al Platooning; contenimento dei viaggi a vuoto; sistemi di prenotazione e Blockchain. Fondamentale l’intervento dell’apparato pubblico.

Si tratta, in definitiva, di dar vita a una logistica nuova dove lo sviluppo degli ITS sia protagonista del cambiamento verso una maggiore efficienza, trasparenza e fluidità dell’intera supply chain.

Contesto normativo e Piattaforma Logistica Nazionale sono punti di partenza imprescindibili del settore, tuttavia, sottolinea **Clara Ricozzi**, coordinatrice del Gruppo di lavoro TTS Italia, è necessario “Un soggetto unico, a livello nazionale in grado di supportare il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nelle scelte operative e nella loro attuazione”.

Pubblico e privato tra i relatori della giornata, concordi sul fatto che il Recovery Plan può essere un punto di avvio, ma va garantita la continuità di fondi e lavori, massimizzando la tecnologia già disponibile e già avanti da applicare all’intera supply chain, e la digitalizzazione. Con un occhio anche alla transizione ecologica, in linea con le linee guida europee.

Nodo chiave resta il lato amministrativo. Necessario prevedere strutture su misura e uniche in grado di gestire gli aspetti informatici legati al settore, nonché i dati da condividere tra gli attori interessati. Tutto questo per semplificare e velocizzare le procedure, da uniformare tra l’altro su tutto il territorio nazionale per risultati effettivi, e per combattere i dislivelli nord-sud ancora purtroppo evidenti nel settore.

Importante, infine, tenere conto anche del lato “internazionale” della logistica, per cui l’armonizzazione tra Paesi è fondamentale.